



Proposta n°395

Comune di Ravenna
Il Consiglio comunale

ORDINE DEL GIORNO

“Far fronte alle esigenze di una popolazione sempre più anziana”

Premesso che

la popolazione anziana ultrasessantacinquenne nella nostra Provincia è destinata ad aumentare; aumenti significativi si osservano anche per la popolazione ultrasettantacinquenne e ultra ottantacinquenne. Per il distretto di Ravenna (comuni di Cervia, Russi e Ravenna), in particolare, i residenti al 31/12/2035 dovrebbero aumentare in tutte le classi di età dai 65 anni in avanti.

L'indice di invecchiamento, cioè la popolazione ultra65enne residente, che al 31/12/2015 è pari a 24.37%, dovrebbe passare al 31/12/2035 a 31.20%, quindi si prevede che più del 30% della popolazione avrà un'età uguale o superiore ai 65 anni; gli ultra75enni al 31/12/2035 dovrebbero rappresentare il 15.41% totale della popolazione totale, in crescita rispetto al dato al dato al 31/12/2015 pari al 13.24%; per gli ultra85enni, poi, si prevede che al 31/12/2035 costituiranno il 5.31% dei residenti, che oggi sono il 4.00%;

Rilevato che

nei prossimi vent'anni, quindi, dovremo tener conto del fatto che la popolazione residente nei Comuni della nostra Provincia è destinata ad invecchiare gradualmente, pertanto occorrerà prepararsi ad affrontare le criticità legate ad uno squilibrio generazionale

Valutato che

l'invecchiamento della popolazione è evidente, così come la necessità di mantenere le persone attive e in salute, garantendo agli over 65 adeguati servizi sanitari e di welfare, in un quadro di assistenza di qualità a lungo termine

impegna il Sindaco e la Giunta municipale

ad approfondire i meccanismi da attuare per contrastare le problematiche connesse a patologie da invecchiamento, processi di demenza senile, Alzheimer, forme origine degenerativa vascolare etc, a considerare le criticità rappresentate dalla disponibilità di posti letto per la non autosufficienza, a rivedere la rete dei servizi, a favorire il più possibile il mantenimento dell'autosufficienza, a stimolare il ruolo del privato sociale, sollecitando maggiori contributi a livello regionale, in maniera che Ravenna, la città più 'longeva' in Emilia-Romagna, possa divenire portavoce di un'iniziativa che coinvolga tutte le persone operanti nel sociale al fine di realizzare un radicale positivo mutamento nel campo dell'assistenza diretta ed indiretta.

Daniele Perini capogruppo comunale Ama Ravenna